



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA	SERVIZIO SOCIALE		
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA CULTURALE		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50229-Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche		
CODICE INSEGNAMENTO	01340		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01		
DOCENTE RESPONSABILE	DI GIOVANNI ELISABETTA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DI GIOVANNI ELISABETTA Lunedì 09:00 11:00 Edificio 15, piano 7°, studio P015; e' possibile concordare un appuntamento scrivendo a elisabetta.digiovanni@unipa.it		

DOCENTE: Prof.ssa ELISABETTA DI GIOVANNI

PREREQUISITI	Conoscenze generali, acquisite nel precedente corso di studi, sulle principali problematiche socio-antropologiche e storiche del mondo contemporaneo. Non sono richieste conoscenze pregresse sui contenuti specifici di antropologia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Gli studenti devono saper cogliere la prospettiva interdisciplinare nella quale l'approccio antropologico affiancando gli insegnamenti di base, realizza percorsi integrativi con ambiti disciplinari confinanti, nei quali la comparazione, la relazione del singolo e la comunita', i processi identitari costituiscono ambiti con cui la psicologia si trova a confronto.</p> <p>Pertanto i risultati attesi comprendono l'acquisizione dei fondamenti teorici della disciplina; la conoscenza dei metodi d'indagine antropologia, la comprensione delle dinamiche culturali di trasmissione e acquisizione degli elementi culturali; la comprensione della varieta' delle relazioni umane, nella dimensione individuale, familiare, dei gruppi e delle istituzioni; le strutture culturali e le dimensioni culturali dell'esistenza.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza dei principali apporti teorici e degli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca antropologica mediante gli approcci interdisciplinari e comparativi. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Il corso mira a fornire strumenti teorico-metodologici che possano essere utilizzati in prospettiva comparativa e interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane con particolare riguardo al ruolo svolto dal processo inculturativo nella formazione degli individui. Autonomia di giudizio Lo studente deve saper cogliere la pluralita' dei punti di vista presenti nella realta' osservata, a coglierne le modalita' di rappresentazione anche simbolica e a valutarne le implicazioni antropologiche. Abilita' comunicative Lo studente deve acquisire la capacita' di operare nella societa' complessa, rivolgendo particolare attenzione ai fenomeni migratori e ai fenomeni di meticciato culturale, tenendo conto delle diversita' culturali degli individui e dei diversi modi di relazionarsi alla realta' e alle comunita' in ossequio al proprio patrimonio culturale. Capacita' d'apprendimento Lo studente deve dimostrare d aver sviluppato la capacita' di mettere a fuoco i diversi piani di cui si compone la realta' sociale al fine di produrne e restituirne una lettura complessa e articolata attingendo alla prospettiva antropologica.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'effettiva acquisizione dell'apprendimento e' valutata mediante test a risposta multipla sugli argomenti e sui testi indicati nel programma. La prova e' valutata in trentesimi secondo la tabella piu' sotto riportata.</p> <p>Tabella di valutazione: Eccellente: 30 - 30 e lode - Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. Molto buono: 28-29 - Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. Buono : 25-27- Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. Soddisfacente: 21-24; non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' linguaggio, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Sufficiente: 18-20; minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamenti e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite Insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>A partire da un'adeguata conoscenza dei fondamenti epistemologici della disciplina volta anche a sottolinearne gli aspetti interdisciplinari delle sue analisi, il percorso di studi e' volto a supportare e realizzare i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi e sviluppo dei processi di comunicazione;- valutazione dei profili di comunita' locali per la definizione della qualita' della vita;- programmi di promozione della convivenza, anche con riferimento ai processi multiculturali e multietnici, interventi di sostegno nell'ambito dei servizi di accoglienza, nelle emergenze critiche e nella mediazione culturale. <p>Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti adeguati alla comprensione dei processi di costruzione di senso e ad orientarsi in un mondo in profonda e continua trasformazione, a partire dalla riflessione sul concetto antropologico di</p>

	cultura e assumendo una prospettiva interdisciplinare e comparativa.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	La didattica si svolge secondo il metodo espositivo della lezione frontale integrato con il metodo partecipativo che consente il continuo e progressivo coinvolgimento degli studenti che possono intervenire con domande o con richieste di chiarimento, suggerire integrazioni e percorsi di approfondimento, fino alla promozione di loro esposizioni in aula su tematiche e/o problematiche concordate con il docente. Le lezioni frontali si snodano anche mediante il supporto di materiale didattico approntato e preordinato dal docente o mediante il ricorso a documenti e materiali etnografici al fine di facilitare la comprensione (o ricezione) degli argomenti trattati e per avviare lo studente a sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi attraverso l'approfondimento, per scoperta e per problemi. Mediante la presentazione di casi studio (attraverso lettura e commento di brani o mediante la visione di documentari etnografici) quali supporto, esemplificazione e/o approfondimento delle questioni teoriche affrontate, si avvia lo studente alla percezione della complessità di situazioni reali al fine di sviluppare le capacità analitiche necessarie per affrontare situazioni reali complesse e coglierne i nessi significativi mediante gli strumenti di analisi e di interpretazione specifici del discorso antropologico. Sono programmate esercitazioni volte a verificare e/o consolidare i contenuti affrontati. Si prevede la possibilità di visite guidate presso strutture e o contesti di rilevante interesse antropologico presenti sul territorio.
TESTI CONSIGLIATI	- Bernardi B. (2002). "Uomo, cultura, società. Introduzione agli studi demoeetnoantropologici", FrancoAngeli (SOLO PARTE PRIMA). - Di Giovanni E., Garro M. (a cura di, 2021). Una possibile casa. Percorsi di autonomia dei care leavers e significatività operativa, Guerini.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Che cos'è la cultura. La Cultura e le culture; il cambiamento culturale
4	Caratteristiche fondamentali del ragionamento antropologico. Oggetti e metodi della ricerca
6	Unicità e varietà del genere umano: razze, geni, lingue e culture
4	La creatività umana e i sistemi di pensiero: pensiero metaforico, pensiero magico, pensiero mitico
4	I confini del Sé e le rappresentazioni dell'altro: identità/alterità
4	I care leavers: giovani adulti in transizione dall'assistenza (residenziale) all'età adulta
4	Progetti e strumenti per l'empowerment dei care leavers